

ALIS A VILLA BORGHESE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DR. GUIDO GRIMALDI



Illustri Autorità, gentili colleghi imprenditori, Signore e Signori, **buonasera e benvenuti** in questa magnifica cornice di Piazza di Siena, nel cuore di Villa Borghese.

Ci ritroviamo qui, alla vigilia della 92ª edizione del prestigioso Concorso Ippico Internazionale CSIO di Piazza di Siena, un evento che da quasi un secolo rappresenta l'eccellenza sportiva italiana nel mondo. Un grande momento di sport e condivisione, promosso grazie al prezioso impegno di Sport e Salute e della Federazione Italiana Sport Equestri, che desidero ringraziare sinceramente salutando i rispettivi Presidenti Marco Mezzaroma e Marco Di Paola.

Ringrazio i moderatori **Monica Maggioni** e **Nathania Zevi** e gli autorevoli ospiti che interverranno, tra cui:

- il Ministro dell'Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste Francesco Lollobrigida
- il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin
- il Sottosegretario delle Infrastrutture e dei Trasporti Antonio lannone
- l'Assessore alla Mobilità e Trasporti della Regione Lazio Fabrizio Ghera
- il Presidente di ITA Sandro Pappalardo
- il Presidente e AD di Q8 Quaser **Giovanni Romano**
- l'AD di SIMEST **Regina Corradini D'Arienzo**
- il Segretario Generale di Telespazio e CdA ENI **Cristina Sgubin**.

Grazie a tutti voi per essere qui oggi, in un momento storico tanto complesso e delicato per il nostro Paese e per il sistema economico globale.



Gli **scenari internazionali** che stiamo vivendo sono caratterizzati da sfide senza precedenti. I **due grandi conflitti in corso** hanno ridisegnato gli equilibri mondiali, modificando le dinamiche delle relazioni internazionali ed imponendo una riflessione sul presente e sul futuro.

In questo contesto, il nostro pensiero va anche al recente lutto che ha colpito la Chiesa Cattolica e il mondo intero con la scomparsa di Papa Bergoglio, una figura che ha sempre promosso il dialogo, la cooperazione e la pace tra i popoli. Al contempo, siamo sicuri che **Papa Leone XIV** incarnerà i valori migliori che ci guideranno nelle nostre azioni quotidiane e nel fare bene.

Sul piano nazionale, l'Italia sta dimostrando una straordinaria capacità di adattamento e una visione lungimirante che ci consente di guardare al futuro con ragionevole ottimismo.

Con sincera soddisfazione, voglio esprimere un plauso al nostro Governo per come sta valorizzando il Sistema Paese nel contesto internazionale. L'Italia sta riacquistando un ruolo centrale nello scacchiere mondiale, grazie a una diplomazia di alto livello efficace che consolida alleanze storiche e ne costruisce tutti i giorni di nuove.



La nostra presenza ai tavoli internazionali è oggi incisiva e molto propositiva.

<u>Le eccellenze imprenditoriali italiane</u> sono sempre più apprezzate e riconosciute globalmente e questo ci permette di rafforzare la nostra posizione economica e di attrarre investimenti strategici per il nostro Paese.

Siamo davvero orgogliosi che molti di questi campioni nazionali sono rappresentati dalla nostra Associazione, che conta oggi:

- oltre **2.400** soci
- **425.000** lavoratori
- 117 miliardi di euro di fatturato aggregato.

L'export italiano continua a rappresentare un motore fondamentale per l'economia, risultato reso possibile anche grazie al ruolo strategico del nostro settore,

- che consente l'approvvigionamento del nostro sistema industriale,
- che garantisce l'efficienza della nostra rete commerciale
- e che permette di esportare velocemente ed in maniera competitiva il Made in Italy in tutto il mondo.



Proprio quel *Made in Italy*, di cui il <u>Ministro dell'Agricoltura Lollobrigida</u> oggi presente è un profondo promotore, si conferma un **brand di valore inestimabile**, capace di conquistare mercati importanti che possono inoltre far apprezzare la bellezza e la qualità del nostro Paese.

L'Italia è un Paese straordinario che tutti dovrebbero conoscere e visitare e, in questo senso, è molto positivo che le previsioni per l'imminente stagione estiva del nostro turismo riportino dati in crescita che stimano 2,2 milioni di turisti in più tra giugno e settembre rispetto agli stessi mesi dell'anno precedente ed una spesa turistica diretta pari a 39 miliardi di euro con una variazione in crescita dello 0,9% rispetto al 2024.

Se da un lato riconosciamo i meriti del nostro Governo, dal punto di vista europeo siamo invece molto preoccupati per le decisioni che l'Unione Europea ha preso in diversi ambiti, tra cui quello relativo alla sostenibilità.

Tutti noi rispettiamo gli obiettivi nobili e condivisibili legati alla riduzione delle emissioni e alla decarbonizzazione. Tuttavia, oggi risultano anacronistici rispetto alle modalità ed ai tempi, senza considerare le ulteriori difficoltà scaturite dalle tensioni geopolitiche con le quali il nostro mondo del trasporto deve necessariamente convivere.



Non possiamo assolutamente permetterci di perdere competitività imponendo alle nostre imprese vincoli che altri attori globali non hanno!

Questo è il caso delle **normative europee ETS e Fuel EU** imposte al **trasporto marittimo** che, come abbiamo evidenziato più volte anche insieme al <u>Ministro</u> **dell'Ambiente Pichetto Fratin** oggi qui presente, è sicuramente la modalità di trasporto **più sostenibile** dal punto di vista ambientale ed economico.

Ribadiamo con forza che questi sistemi di tassazione stanno danneggiando non solo gli armatori e gli autotrasportatori ma soprattutto imprese e cittadini italiani ed europei che sono costretti a pagare tali tasse.

Queste normative creano inoltre distorsioni della concorrenza a livello modale, in quanto altre modalità ad oggi non le subiscono, e a livello geografico, perché alcuni Paesi che confinano con l'Europa non pagano tali tasse.

Ricordiamo che tali normative agiscono penalizzando l'Europa, che produce solo il 7% delle emissioni globali, escludendo così il restante 93% che continua evidentemente ad agire senza tassazione. Quindi difficilmente si può pensare di decarbonizzare il mondo impattando in modo così regionale e marginale, mentre la politica dovrebbe essere univoca e globale.



Cari Ministri, ci auguriamo che ciò che proviene dal mare ritorni al mare, ovvero che le tasse che vengono pagate dal nostro settore e quindi dagli armatori e dagli autotrasportatori, ritornino al nostro settore attraverso incentivi che possano permettere di ridurre le emissioni.

Auspichiamo pertanto maggiori incentivi per il rinnovo del parco circolante, come fatto dal Governo con il recentissimo Decreto Infrastrutture che ha stanziato 6 milioni di euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026, così come un aumento della dotazione finanziaria prevista per il virtuoso Sea Modal Shift affinché, come sosteniamo da tempo e con forza, venga incrementato dagli attuali 20 milioni all'anno a 100 milioni di euro annui, proprio per compensare e supportare quei campioni nazionali del trasporto e della logistica che tanto fanno per trasportare, sostenere e far conoscere il Made in Italy a livello globale.

Come se non bastasse, anche la recente vicenda dei dazi imposti e poi sospesi dall'amministrazione Trump preoccupa ALIS, in quanto per la crescita culturale e socioeconomica e per il progresso non può esserci cosa peggiore del protezionismo.

Come affermava *Adam Smith* nella sua opera "*La ricchezza delle nazioni*", la prosperità dei popoli e delle nazioni dipende dal **libero scambio.**



Dall'altra parte invece accogliamo con favore la recente decisione della Banca Centrale Europea di abbassare i tassi di interesse, che rappresenta un segnale positivo per la nostra economia, favorendo gli investimenti e sostenendo la ripresa.

Il nostro settore si conferma sempre più strategico per la competitività del Sistema Paese ed i nostri Soci stanno davvero dimostrando una straordinaria capacità di innovazione, visione, adattamento e coraggio, continuando ad investire nonostante tutte queste grandissime difficoltà.

Ma in questo contesto di continua trasformazione sociale ed economica, in cui anche nel mondo del lavoro emergono nuovi fabbisogni e nuove competenze, il capitale umano rimane e rappresenta la risorsa più importante e preziosa per tutte le nostre imprese.

Ed è per questo che **ALIS investe nei giovani e nella loro formazione**, perché è nostro dovere offrire loro **opportunità concrete e prospettive di crescita professionale** permettendogli di poter credere e vivere nel loro Paese.



Grazie ad ALIS Academy abbiamo già favorito l'ingresso nel mondo del lavoro ad oltre 10.000 giovani talenti, e la maggior parte ha trovato impiego nelle nostre aziende associate.

Siamo quindi molto felici oggi di **siglare un nuovo ed importante Protocollo di intesa tra ALIS e RESIL**, che rappresenta la Rete delle Scuole Italiane di Logistica,

- per valorizzare il merito
- per premiare l'eccellenza
- per garantire pari opportunità a tutti i giovani.

La crescita economica, per essere sostenibile e duratura, deve essere accompagnata da una crescita sociale inclusiva, che aiuti chi è meno fortunato.

Con ALIS siamo profondamente convinti che le imprese abbiano una responsabilità che va oltre la creazione di valore economico e per questo, attraverso "ALIS per il Sociale", promuoviamo iniziative concrete di inclusione e sport a sostegno delle fasce più deboli della popolazione.



Non posso non fare riferimento allo scenario che ci ospita oggi, alla vigilia di uno degli eventi sportivi più prestigiosi del nostro Paese.

Lo sport rappresenta non solo un momento di svago e di competizione, ma anche un potente strumento educativo e sociale.

I valori che lo sport promuove, partendo da lealtà, rispetto delle regole, spirito di squadra e determinazione, sono gli stessi valori che dovrebbero guidarci nelle nostre attività imprenditoriali e nella nostra vita quotidiana.

Come diceva Pierre de Coubertin, fondatore dei moderni Giochi Olimpici:

"Lo sport va a cercare

la paura per dominarla,

la fatica per trionfarne,

la difficoltà per vincerla".

Ogni giorno i nostri associati lavorano e agiscono per affrontare ogni sfida con coraggio e determinazione e superare ostacoli sempre più alti.



Le sfide che ci attendono sono appunto sempre più complesse ed impegnative, ma siamo convinti che **insieme**

- come Sistema Paese
- come comunità imprenditoriale
- come **associazione** fatta di uomini e donne mossi da passione e impegno, possiamo superarle e trasformarle in grandi **opportunità di crescita e sviluppo**.

ALIS continuerà, come ha fatto fino ad oggi, a lavorare senza mai fermarsi per promuovere concretamente lo sviluppo della sostenibilità come punto di forza e di competitività per la crescita del nostro meraviglioso Paese.

Grazie.